

AMBIENTE

RACCOLTA RIFIUTI

La nostra idea per il piano raccolta rifiuti è quello di passare da quello attuale con il pagamento della **TARI** alla raccolta differenziata con **TARIFFA PUNTUALE**, anche perché il passaggio dalla **TARI** alla raccolta differenziata con **TARIFFA PUNTUALE** ormai è obbligatorio, in quanto la **L.R. 16/2015** prevede che i sistemi di tariffazione puntuali siano avviati in tutti i comuni emiliano-romagnoli entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

Che differenza c'è dall'attuale raccolta alla raccolta differenziata?

Con l'attuale TARI il cittadino paga per lo smaltimento dei rifiuti in base agli occupanti dell'abitazione e ai mq di superficie.

È un sistema obsoleto e costoso per il cittadino, in quanto non premia chi già differenzia “in proprio” e non incentiva la differenziazione dei rifiuti.

Con la Tariffa Puntuale invece si punta sulla maggior differenziazione dei rifiuti e “premiare” i cittadini più virtuosi.

Cos'è la **tariffa puntuale**?

La tariffazione puntuale è un sistema per la gestione dei rifiuti che consente di introdurre una tariffa calcolata in parte in base alla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente. E' una misura, quindi, orientata a una maggiore equità, che responsabilizza i cittadini e permette di raggiungere risultati ambientali importanti in termini di raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti.

La tariffa puntuale è individuata quale strumento cardine per l'attuazione dei obiettivi definiti dalla L.R. 16/2015 anche sulla base delle previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) che attribuisce a tale strumento un contributo all'obiettivo di riduzione per un valore compreso tra il 67% e il 75%. Si prevede un forte impatto di questa misura anche rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata stante i valori di letteratura che indicano, nelle realtà in cui è implementata, il raggiungimento di valori superiori al 75% di RD.

La tariffa puntuale è considerata la chiave di volta per una gestione dei rifiuti urbani moderna, in linea con le attuali normative e con la pianificazione regionale, finalizzata a una prevenzione dei rifiuti sempre maggiore, oltre che a una migliore quantità e qualità delle raccolte differenziate.

Come funziona la tariffazione puntuale:

In pratica il sistema prevede di associare la singola utenza al rifiuto indifferenziato che produce e di misurarlo puntualmente. Esistono diversi sistemi per la “contabilizzazione del rifiuto”, ovvero per conteggiare quanti rifiuti si producono (in particolare, quanti rifiuti indifferenziati) e quindi determinare l'ammontare della bolletta. Il primo sistema, praticato nei Comuni in cui si effettua la normale raccolta stradale, è quello dei cassonetti con riconoscimento dell'utenza con chiave elettronica (“eco chiave”) o tessera associata alla calotta. Il secondo, nei Comuni con la raccolta porta a porta, sono i bidoncini o i sacchetti con chip per il riconoscimento degli utenti; il terzo, sempre per i Comuni in cui è attiva la raccolta a domicilio, sono i sacchetti prepagati con codice a

barre. Il Comune, insieme al proprio gestore del servizio, sceglierà il sistema più adatto al territorio e all'utenza, in modo da massimizzare l'efficienza e facilitare il compito di cittadini e imprese.

Per questo è indispensabile attivare anche campagne di informazione, così che tutti sappiano bene cosa fare e quali siano i vantaggi.

Oltre ai vantaggi per l'ambiente vi sarà anche un riscontro economico per le utenze commerciali/industriali e per le utenze domestiche.

Da una ricerca effettuata nei comuni che già applica la **TARIFFA PUNTUALE** si può avere un risparmio che arriva fino al 50% per le attività industriali, artigianali e commerciali e arrivare fino al 30% per le residenze domestiche.